

# Una Quaresima da «centro scommesse»? di Marco Pappalardo

Anche nella vita spirituale c'è il rischio di puntare solo su se stessi perdendo di vista l'unico Maestro. Quali sono i tuoi propositi per la Quaresima di quest'anno? È una domanda che mi è stata fatta da diverse persone e che io ho posto a me stesso. Che fare? Come cercare di prepararmi al meglio per la Pasqua?

Ho riflettuto, riordinato le idee, mi sono quasi seduto a tavolino per trovare la mia «strategia quaresimale». Sono partito dagli anni passati, pensando alle scelte fatte, agli impegni mantenuti o meno, a ciò che mi era servito davvero. In più momenti mi ritornavano in mente le parole «carità - digiuno - preghiera» e poi, in ordine sparso, possibili azioni da fare. Trovato qualcosa che mi sembrava adatto per uno, me ne sfuggiva un altro, così di nuovo a pensare se non potessi fare di meglio. Che confusione! Vorrei crescere nella fede e mi ritrovo a non sapere cosa scegliere. Sciopero da internet? Meno tv? Andare a messa tutti i giorni? Non mangiare dolci di alcun tipo? Mettere ogni giorno da parte un po' di euro per chi ha più bisogno? Alla fine ho ridotto a questi soli quesiti i miei «fioretti» per la Quaresima.

Quando pensavo che la scelta fosse a portata di mano, subito prima di partecipare alla Messa delle Ceneri, mi sono ritrovato a leggere questo post nel blog «Berlicche»: «Finalmente è Quaresima. Finalmente dei giorni in cui posso eliminare tutte le scuse, e sono come dovrei essere. Un periodo in cui non accetto niente di meno, rifiuto le autogiustificazioni, guardo con severità alle mie mancanze. Non vedevo l'ora, veramente. Troppo tempo ho perso nell'indulgere sui miei difetti. Ho l'occasione di cambiare, almeno un pochino. Di vivere meglio. Senza scorciatoie, senza «in fondo è lo stesso». Voi direte, ma non potevi farlo prima? E io rispondo: certo. Ma ogni viaggio ha bisogno di una partenza e di una destinazione. Ogni salita ha bisogno di un primo passo, di una pietra solida, un gradino sul quale poggiare il piede. Poi so già che a volte non ce la farò. Le cattive abitudini sono dure a morire. Io non sono certo perfetto, anzi. So anche però che c'è una misericordia e un perdono per tutto, e questi non me li do da

me. Mi vengono incontro dalla cima alle scale, come un presagio di primavera». Spento il computer, corro in chiesa: ripenso ai miei propositi da un lato e alle parole lette dall'altro come su due piatti di una bilancia. Ancora una volta ero in errore e avevo perso tempo nel rimuginare sulle mie mancanze, nel fare i conti su cosa eliminare, nell'elenicare quanti avrei potuto aiutare. Durante l'omelia, grazie alle parole del celebrante, tutto si illumina all'improvviso: «Puntare su Dio». Sì, ecco la chiave, la soluzione, la strada, il vero impegno quaresimale: «Puntare su Dio».

Io non avevo fatto altro che puntare su me stesso, cioè puntare sul perdente, su un cavallo che corre senza un fantino

esperto. Nel farlo, avevo perso di vista Dio e la sua misericordia, ponendo al centro me e il poco che sono. Cosa fare dunque per prepararmi alla Pasqua? Innanzitutto fuggire dal rischio di vivere la fede come un contabile, cioè abbandonarmi a Chi solo conosce il valore del cuore dell'uomo. Poi «grattare» e eliminare la scorza di devozionismo o pietismo per «vincere facile» con l'amore di chi è Padre buono. Infine alzare la testa e tenere lo sguardo non su me stesso, ma su Chi, guardandomi, mi fa sentire voluto bene anche quando non sarò stato capace di mantenere fede a tutti i propositi quaresimali. Il resto verrà da solo, perché così pregherò, digiunerò e amerò.



PARROCCHIA SAN FERDINANDO RE  
SAN FERDINANDO DI PUGLIA

Tel. 0883.621037  
www.chiesamatrice.it  
info: sanferdinandore@libero.it  
www.mimmomarrone.it  
www.oratoriodomenicosavio.it

Foglio settimanale parrocchiale ad uso interno

ANNO XI - N. 13  
30 MARZO 2014

## IL LUNARIO

«Nella luna si intende la Chiesa, perchè non ha luce propria ma è illuminata dall'Unigenito Figlio di Dio, il quale è allegoricamente chiamato Sole in molti passi delle Sacre Scritture» (S. Agostino).

### «Gesù disse: Va' lavati nella piscina di Siloe...»

L'invito alla gioia caratterizza questa domenica di metà quaresima. E giustamente il cristiano può gioire, perchè il suo cammino verso la Pasqua è cammino verso la luce. Il tema della luce, quale dono di Dio attraverso Gesù è oggi proposto attraverso il racconto evangelico della guarigione dell'uomo cieco dalla nascita. Il suo percorso nella conoscenza di Gesù è allora immagine del nostro cammino di fede.

Il vangelo descrive un «segno»: invita a rileggere



ad un livello più profondo, rispetto a quello di una semplice guarigione, l'esperienza del cieco nato che riacquista la vista. Si tratta infatti di comprendere e accogliere l'identità più vera di Gesù rivelatore di Dio.

La prima lettura ricorda che, a differenza dell'uomo, il Signore non guarda le apparenze, ma il cuore. Offre così un criterio per la nostra vita etica.

Il mutamento di atteggiamenti è possibile accogliendo l'invito della seconda lettura ad affidarsi a Cristo, poichè solo lui ci può illuminare.



## PANNELLO BRONZEO

IN ONORE DI  
**GIOVANNI PAOLO II**



**Parco giochi - Piazza Papa Giovanni Paolo II (già Piazza Trieste)**

### INAUGURAZIONE DOMENICA 27 APRILE 2014

**IN OCCASIONE DELLA CANONIZZAZIONE DI PAPA WOJTYLA**

**È POSSIBILE VERSARE UN CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:**

- SUL C/C POSTALE N. 16857716 (PARROCCHIA SAN FERDINANDO RE)
- DIRETTAMENTE A DON MIMMO
- NELL'APPOSITA CASSETTA DELLE OFFERTE IN FONDO ALLA CHIESA

**SONO POSSIBILI AGEVOLAZIONI FISCALI PER ELARGIZIONI DA PARTE DI PRIVATI E AZIENDE**

**PARROCCHIA SAN FERDINANDO RE**  
San Ferdinando di Puglia

Il voler far da vecchio ciò che non si è fatto da giovani è una passione per affaticarsi in cose che non si confanno più all'età, come ad esempio chi all'età di sessant'anni impara brani [di tragedie] e poi quando vuol recitarle nei simposi, si impara. Da suo figlio impara a fare «a destra, a sinistra, dietrofront!». Per la festa degli eroi paga la sua quota per poter partecipare con i giovani alla gara di staffetta con le fiaccole. Se da qualche parte viene invitato nel tempio di Eracle, subito butta via il mantello e solleva il bue per poi rovesciargli indietro il collo [per il sacrificio]. Va nelle palestre di lotta e si esercita un po'. Va agli spettacoli di varietà [al mercato] e ci resta per tre o quattro rappresentazioni ad imparare a memoria le canzonette. Se viene iniziato al culto Sabazio,

### CARATTERI 27. IL VECCHIO GIOVANOTTO

(di Teofrasto, filosofo greco 371 a.C. - 287 a.C.)

vanti al giudice. In campagna si mette a cavalcare un cavallo altrui, cerca di fare delle evoluzioni, cade a terra e si rompe la testa. Nel circolo dei decadisti organizza feste per far baldoria assieme. Con il suo servo gioca a «grande statua». Fa a gara con il pedagogo dei suoi figli nel tirare con l'arco e nei lanci e contemporaneamente gli dice che egli deve imparare da lui, come se l'altro non ne capisse nulla. Quando ai bagni pubblici si mette a lottare, dimena le natiche [come un professionista] per sembrare un esperto. E quando vi sono delle donne si esercita a ballare e si sfischietta la musica da solo.

# Preghiera

Sei tu, Gesù, la luce vera venuta nel mondo. Senza di te io vivo come un cieco: immerso nel buio più completo, disorientato, alla mercé di ogni ostacolo, di ogni inganno, di ogni circostanza, di ogni imprevisto.

Solo tu puoi aprirmi gli occhi, donarmi una possibilità nuova di vedere, di discernere la realtà in cui mi trovo immerso, senza perdermi di coraggio.

Grazie alla tua luce io sono in grado di riconoscere in te

non un maestro qualunque, non un personaggio degno di stima, ma la guida del mio cammino.

Sì, perché tu mi precedi sulla strada che porta ad un approdo di eternità.

Mi spiani la strada, mi inviti a seguire le tue orme, anche quando il sentiero si fa ripido e stretto.

Grazie alla tua luce io metto nelle tue mani questa mia esistenza, perché solo tu

puoi liberarla da ogni catena che la tiene prigioniera, da ogni paura che la paralizza, da ogni peccato che la devasta.

Grazie alla tua luce io ritrovo la voglia di lottare per un mondo

più giusto e fraterno (Roberto Laurita).

## ROMERO DEL POPOLO

di Luca Sasseti

Ecco, mio popolo  
popolo mio fratello  
popolo padre mio  
ecco, questo mio corpo  
non mi serve più  
questa mia voce ha detto  
tutto quel che doveva  
ha ordinato agli armati  
di non uccidere  
di non opprimerti più,  
popolo mio, povero mio popolo  
questa mia bocca chiusa  
ha gridato coi profeti  
coi profeti di Dio  
di questa mia voce spenta  
Dio si è servito  
prendi popolo mio  
questo mio corpo stroncato  
cammina, popolo  
io sono arrivato  
Romero del popolo  
sono diventato.

# CALENDARIO LITURGICO-PASTORALE SETTIMANALE

4<sup>a</sup> settimana del Tempo di Quaresima  
4<sup>a</sup> settimana del salterio

<p><b>DOMENICA 30 MARZO</b> IV DOMENICA DI QUARESIMA 1Sam 16,1b.4.6-7.10-13; Sal 22; Ef 5,8-14; Gv 9,1-41 <i>Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla</i></p>	<p>Il tempo di leggere, come il tempo di amare, dilata il tempo di vivere. (D. Pennac)</p>	<p>SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 - 19,00 ore 11,00: XXV di matrimonio LORUSSO FRANCESCO – MUOIO CARMELA ANTONIETTA</p>
<p><b>LUNEDI' 31 MARZO</b> Is 65,17-21; Sal 29; Gv 4,43-54 <i>Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato</i></p>	<p>Come sarebbe grigio il filo della nostra vita se non fosse intrecciato con l'amicizia e l'amore. (T. More)</p>	<p>ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa ore 20,00: Incontro Centro Culturale "Giovanni Paolo II" ore 20,30: Corso di Mistica cristiana</p>
<p><b>MARTEDI' 1 APRILE</b> Ez 47,1-9.12; Sal 45; Gv 5,1-16 <i>Dio è per noi rifugio e fortezza</i></p>	<p>L'unica misura dell'amore è amare senza misura. (S. Agostino)</p>	<p>ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa presieduta dall'Arcivescovo ore 19,30: Catechesi dell'Arcivescovo sulla Evangelii Gaudium di Papa Francesco</p>
<p><b>MERCOLEDI' 2 APRILE</b> S. Francesco da Paola – memoria facoltativa Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30 <i>Misericordioso e pietoso è il Signore</i></p>	<p>L'oscurità non può scacciare l'oscurità; solo la luce può farlo. L'odio non può scacciare l'odio, solo l'amore può farlo. (M. L. King)</p>	<p>ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 17,00: Coro bambini ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa – Trigesimo + GIUSEPPE (GRIECO) ore 19,30: Incontro formativo per le Confraternite ore 20,00: Tempo dello Spirito per tutti gli operatori pastorali (presso Oratorio) (Consiglio pastorale parrocchiale, Consiglio affari economici, Consiglio di oratorio, Consiglio di ACI, Lettori, Ministri straordinari della comunione, Operatori Caritas, Operatori della catechesi) ore 20,00: Preparazione alla cresima di giovani/adulti</p>
<p><b>GIOVEDI' 3 APRILE</b> Es 32,7-14; Sal 105; Gv 5,31-47 <i>Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo</i></p>	<p>La felicità è l'amore, nient'altro. Felice è colui che sa amare. Felice è chi è capace di amare molto. (H. Hesse)</p>	<p>ore 09,00: S. Messa ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: I "giovedì" a S. Rita – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 19,00: Scuola della Parola: Le parabole di Gesù - Chiesa del S. Giuseppe (SS. Medici) ore 20,00: Tempo dello Spirito per tutti gli operatori pastorali (presso Oratorio) (Consiglio pastorale parrocchiale, Consiglio affari economici, Consiglio di oratorio, Consiglio di ACI, Lettori, Ministri straordinari della comunione, Operatori Caritas, Operatori della catechesi) ore 20,30: Gruppo Fidanziati</p>
<p><b>VENERDI' 4 APRILE</b> S. Isidoro – memoria facoltativa Sap 2,1a.12-22; Sal 33; Gv 7,1-2.10.25-30 <i>Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato</i></p>	<p>E fa che sia bellezza e amore, amore fa che sia, e lasciati toccare prima di andare via. (F. Mannoia)</p>	<p>ore 08,30: S. Messa alla Chiesa del Carmine (I venerdì della Pietà) ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 13,30 – 18,00: Catechesi III-IV ELEMENTARE (ORATORIO) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 19,30: Via Crucis ore 21,00: Un pasto per l'anima. Celebrazione eucaristica – Trigesimo + ANTONIO (PIAZZOLLA)</p>
<p><b>SABATO 5 APRILE</b> - S. Vincenzo Ferrer – memoria facoltativa Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53 Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio</p>	<p>L'amore è scoprirsi, è giocare a carte scoperte quando il mondo ci insegna continuamente a coprirci. (V. Albisetti)</p>	<p>ore 9,00: S. Messa ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 13,30 – 18,00: Catechesi III-IV ELEMENTARE (ORATORIO) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Incontro Ministranti ore 19,00: Incontro giovanissimi ore 20,00: Il fascino del male. I vizi capitali.</p>
<p><b>DOMENICA 6 APRILE</b> V DOMENICA DI QUARESIMA Ez 37,12-14; Sal 129; Rm 8,8-11; Gv 11,1-45 <i>Il Signore è bontà e misericordia</i></p>	<p>Se tu taci, taci per amore. (S. Agostino)</p>	<p>SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 - 19,00 ore 11,00: 50° di matrimonio FERRANTE PASQUALE – FIORI ROSA</p>

in quaresima fai la spesa per chi è povero